

Interventi di somma urgenza su edifici comunali e impianti di pubblica illuminazione e semaforici in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal 2 maggio 2023 hanno colpito il territorio comunale.

Impianti di pubblica illuminazione e semafori.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

[art.163 D.Lgs 50/2016 nel testo vigente]

Oggetto: Impianti di pubblica illuminazione e semaforici. Danni subiti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal 2 maggio 2023 hanno colpito il territorio comunale.

Premesso che

l'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile ed ARPAE a partire dal 2 maggio ha comunicato a seguito del fronte depressionario in atto sulla città lo stato di allarme rosso inerente il rischio idraulico ed idrogeologico, con previsione di inconvenienti idraulici dovuti a piene dei corsi dei fiumi che attraversano la città, come il Fiume Reno oltre ad episodi franosi come nella zona collinare.

Considerato che

- la situazione emergenziale descritta nell'allerta, costituiva un pericolo per la pubblica e privata incolumità comportante blocco della ordinaria vita cittadina con danni alle persone, agli edifici ed infrastrutture viarie pubbliche e private, con Ordinanza Sindacale P.G. n. 314247 del 2/5/2023 è stato temporaneamente attivato il Centro Operativo Comunale - C.O.C. - per la gestione e l'impiego di tutte le forze necessarie per permettere al Sindaco, nella sua qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, di superare la fase di emergenza sorta.
- il territorio comunale è stato interessato da avverse condizioni meteorologiche a partire dal 1° maggio, fino ad un evento di portata eccezionale in data 16-17 maggio scorso, con conseguente progressivo aggravamento delle criticità che via via si andavano riscontrando.

- i fenomeni meteorologici sono stati caratterizzati forti e persistenti precipitazioni che hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali, determinato in molteplici casi gravi situazioni di pericolo per l'incolumità di cose e persone.
- l'eccezionalità degli eventi atmosferici ha causato importanti danni agli impianti di pubblica illuminazione e semaforici.

In seguito ai sopralluoghi congiunti eseguiti dall'attuale gestore degli impianti (Enel Sole - Contratto Luce 2 Consip) con i tecnici comunali si sono riscontrati danneggiamenti di:

- impianti semaforici
- pali, linee aeree e corpi illuminanti causati dagli movimenti franosi del terreno e dalla caduta di alberi

In particolare:

- ➔ via di Ravone: si è riscontrato lo "sbandamento" di alcuni pali a causa del cedimento fondale
- ➔ via di Roncrio - via di Casaglia - via di Barbiano - via Cavriola - via Cavaioni: controllo straordinario di tutta la porzione di impianto a causa dei dissesti verificatisi
- ➔ via dei Colli e via degli Scalini: si è riscontrato l'abbattimento, causa frana, di alcuni sostegni e delle linee aeree di alimentazione.
- ➔ via della Palma: sono in corso i lavori di ripristino della viabilità. La frana che ha causato il cedimento della collina ha coinvolto almeno cinque pali dell'impianto di pubblica illuminazione
- ➔ via Toscana - via Pacinotti - via della Direttissima: si è riscontrata la caduta di alberi che hanno comportato l'abbattimento di pali di pubblica illuminazione e semaforici oltre alle linee aeree di alimentazione.
- ➔ verifica dei sistemi di pompaggio del tunnel Ravone in viale Sabena
- ➔ Villa Spada: la frana ha causato il cedimento della collina coinvolgendo alcuni pali dell'impianto di pubblica illuminazione
- ➔ malfunzionamento e guasti a componenti elettronici degli impianti semaforici in varie parti della città

Tutta la documentazione fotografica, redatta in occasione dei numerosi e diversi sopralluoghi eseguiti dal personale tecnico comunale intervenuto sul territorio che attestano lo stato dei siti e concorrono a comprovare la sussistenza del nesso causalità

con lo stato di emergenza, è conservata agli atti negli archivi informatici del Comune di Bologna¹

Al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti occorre intervenire urgentemente ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità mediante:

- sezionamenti e messa in sicurezza degli impianti con smontaggio dei componenti danneggiati e ripristino delle condizioni di sicurezza elettrica previa verifica anche strumentale dei circuiti di alimentazione;
- ripristino dei danni subiti sia con sostituzioni puntuali di componenti o con il rifacimento ex novo di interi tratti di impianti

Detti interventi devono essere eseguiti immediatamente, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di corretto funzionamento degli impianti e garantire la sicurezza della viabilità stradale e pedonale evitando un ulteriore aggravamento dei danni accertati. Si ritiene sussistono le circostanze di somma urgenza di cui all'art.163 del D.Lgs.50/2016 nel testo vigente.

Bologna 29 maggio 2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Simone Stella

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -

¹ https://drive.google.com/drive/folders/1wxsYxuUXcl9NoHMm-mLZhZrKEB7Uldxn?usp=share_link